



All'Attenzione
Biodepur Srl

e.p.c.
ARPAT – Dip.di Pistoia

Settore Autorizzazioni Rifiuti

Oggetto: L.R. 10/2010, art. 58. Richiesta di parere in merito alla prevista modifica per l'impianto esistente di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi e acque reflue, sito in Via Fiorentina n.359 – Loc. Canapale nel comune di Pistoia, gestito da Biodepur Srl . **Nota di risposta.**

Premesso che:

l'impianto esistente di trattamento rifiuti speciali liquidi pericolosi e non pericolosi e acque reflue, sito in Via Fiorentina n.359 – Loc. Canapale nel comune di Pistoia e gestito da Biodepur Srl è stato oggetto di un procedimento di VIA postuma, concluso con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1270 del 29.11.2021;

il progetto esaminato in sede di VIA postuma, con riferimento ai quantitativi di rifiuti complessivamente trattati (attività D8/D9), prevede di modificare l'AIA vigente nei seguenti termini:

- adeguare la potenzialità di trattamento dell'impianto chimico-fisico a 12 mc/h pari a 288 mc/giorno, corrispondente a 95.000 t/anno ripartiti su 330 gg/anno;
- fissare un nuovo limite massimo di trattamento nell'impianto di 105.000 t/anno costituito dalla somma dei rifiuti e dei reflui conferiti complessivamente all'impianto a mezzo gomma e/o via condotta.

Risultavano pertanto invariati, tra le altre cose:

- la capacità di stoccaggio in serbatoi (attività D15), su base giornaliera, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la potenzialità di smaltimento (attività D9/D8), su base annua, dei rifiuti pericolosi;

in data 17.11.2023 (prot. 442961) il Settore Autorizzazioni Rifiuti, ha richiesto al Settore VIA scrivente un parere con riferimento alle modifiche progettuali e gestionali proposte dalla Biodepur Srl nel corso del procedimento di riesame dell'AIA, trasmettendo in allegato il verbale della Conferenza di Servizi del 25 ottobre 2022 nella quale è stato deciso quanto segue: *“I rappresentanti della Regione introducono il tema delle modifiche richieste e chiedono conferma che tutte siano state valutate nel procedimento di VIA. I rappresentanti di Biodepur comunicano che alcune modifiche di carattere gestionale, che non incidono sugli impatti ambientali, non sono state presentate nel procedimento di VIA. Il rappresentante di ARPAT fa presente che non sembrano tutte modifiche gestionali. I rappresentanti della Regione chiedono conferma dell'elenco delle modifiche di cui si discute. Il Gestore conferma che sono quelle elencate nel capitolo 12 della relazione “e1_rel_tec_mod_ns.pdf”. La Conferenza ritiene di inoltrare l'elenco delle modifiche al Settore VIA per un loro parere in merito.”*;

in merito il Settore VIA scrivente con nota di risposta del 29.11.2022 (prot. 462023) ha comunicato quanto seguente: si ritiene necessario che la società Biodepur debba presentare al Settore VIA scrivente istanza di art. 58 della L.R. 10/20010, ciò al fine di determinare la sostanzialità o meno delle modifiche ai fini VIA, allegando alla medesima la documentazione necessaria a supportare tale richiesta. Si raccomanda alla società Biodepur di dettagliare le modifiche che intende apportare all'impianto, specificando quali di queste sono proposte in ottemperanza alle indicazioni e raccomandazioni contenute nella D.G.R.1270/2021.

in data 20.01.2023 (prot. 33527) la proponente Biodepur srl ha trasmesso al Settore VIA istanza di art. 58 della L.R. 10/20010 con riferimento alle modifiche progettuali e gestionali proposte dalla Biodepur Srl nel corso del procedimento di riesame dell'AIA, allegando la relativa documentazione.



Rispetto al progetto esaminato in sede di VIA postuma, una delle modifiche (p.to 2.6 della relazione tecnica) introdotte in sede di riesame AIA, prevede, tra le altre cose, un incremento della capacità di stoccaggio in serbatoi (attività D15), su base giornaliera, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi e un incremento della potenzialità di smaltimento (attività D9/D8), su base annua, dei rifiuti pericolosi; alcune delle altre modifiche sono direttamente funzionali alla modifica di cui sopra;

in data 14.02.2023 (prot. 77901) la società Biodepur srl ha trasmesso un aggiornamento della relazione tecnica, volto a rettificare e meglio specificare le modifiche introdotte in sede di riesame AIA; resta invariata la restante documentazione allegata all'istanza trasmessa in data 20.01.2023.

Ciò premesso, si rileva che nella nuova relazione tecnica trasmessa in data 14.02.2023:

le modifiche proposte tengono conto dell'incremento della potenzialità di trattamento dell'impianto introdotto nel progetto esaminato in sede di VIA postuma;

restano invariate rispetto all'AIA vigente:

- la capacità di stoccaggio in serbatoi (attività D15), su base giornaliera, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la potenzialità di smaltimento (attività D9/D8), su base annua, dei rifiuti pericolosi,

le modifiche introdotte in fase di riesame dell'AIA, descritte al paragrafo 2 della relazione tecnica, così come aggiornata in data 14.02.2023, sono quindi relative a:

- 2.1 - installazione di n. 6 nuovi serbatoi per lo stoccaggio dei rifiuti con revisione del range di pH dei rifiuti in ingresso;
- 2.2 - inserimento tra gli additivi di processo del latte di carbone, costituito da una sospensione al 20% di carbone attivo in acqua;
- 2.3 - convogliamento delle *emissioni captabili che si liberano dal pelo libero della vasca di equalizzazione 4-V5 e dal cielo dei serbatoi di stoccaggio rifiuti in tubazioni mantenute in leggera depressione ad opera di aspiratori connessi allo scrubber ad umido doppio stadio dedicato come da progetto ex VIA postuma all'abbattimento delle emissioni dell'impianto chimico fisico oggetto di totale rifacimento. In luogo delle soluzioni acide e alcaline, per il lavaggio dei suddetti flussi gassosi, l'abbattitore a "scrubber" a umido potrà essere asservito, come soluzione progettuale alternativa, da un flusso di refluo chiarificato in controcorrente prelevato in uscita dal sedimentatore secondario [...] La nuova emissione convogliata E4 andrà a ricomprendere, e quindi a sostituire, le attuali emissioni E1 (da vasca di equalizzazione), E2 (sfiati serbatoi stoccaggio rifiuti), E3 (sfiato serbatoio D5) ed i relativi sistemi di abbattimento;*
- 2.4 - modifica del quadro emissivo in funzione delle modifiche introdotte al p.to 2.3;
- 2.5 - modifica dei parametri di scarico nel torrente Brusigliano;
- 2.6 - modifica dei quantitativi annui di rifiuti trattati in linea con quanto previsto nel progetto esaminato in sede di VIA postuma;
- 2.7 - modifica ai criteri generali di accettabilità dei rifiuti in ingresso all'impianto ed introduzione di nuovi codici CER sia pericolosi che non pericolosi;
- 2.8 - modifica ai criteri di accettabilità dei rifiuti da fosse settiche in ingresso all'impianto;
- 2.9 - modifica al Piano di monitoraggio e controllo.

Rilevato che le suddette modifiche, salvo la modifica di cui al p.to 2.6, così come rettificata con l'aggiornamento del 14.02.2023, sono già state oggetto di valutazione da parte di Arpat e del Settore regionale Autorizzazioni Rifiuti (nonché degli altri Soggetti interessati) nell'ambito della seduta di Conferenza dei servizi del 25.10.2022 relativa al procedimento di riesame dell'AIA.

Tanto premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art.6 comma 9 e comma 9 bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39, l'art. 43 e l'art.45 della L.R. 10/2010;
- l'art. 58 della L.R. 10/2010;
- il punto 8.t) dell'allegato IV parte seconda del D.Lgs. 152/2006;



- art. 11 del regolamento di cui al d.p.g.r. n. 19R del 11.4.2017;
- la l.r. 22/2015;

visti, altresì, i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del d.lgs. 152/2006;

considerato che nell'istanza in esame, così come aggiornata in data 14.02.2023:

le modifiche proposte tengono conto dell'incremento della potenzialità di trattamento dell'impianto introdotto nel progetto esaminato in sede di VIA postuma;

restano invariate rispetto all'AIA vigente:

- la capacità di stoccaggio in serbatoi (attività D15), su base giornaliera, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- la potenzialità di smaltimento (attività D9/D8), su base annua, dei rifiuti pericolosi;

le modifiche proposte non determinano un cambiamento di localizzazione, un ampliamento o una variazione significativa di tecnologia dell'impianto, né un aumento dei quantitativi di rifiuti trattati (quindi non è previsto un potenziamento dell'impianto né variazioni alle sue caratteristiche).

Si ritiene, sulla base della documentazione agli atti, che le modifiche previste non determinino un incremento significativo dei fattori di impatto e che pertanto non rientri tra le modifiche di cui al punto 8 lettera t) del d.lgs. 152/2006, parte seconda, e non debba essere soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità.

Si ricorda che il proponente di attenersi a quanto contenuto, oltre che negli atti autorizzativi, nel provvedimento di VIA di cui alla D.G.R. n. 1270 del 29.11.2021.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si chiede al Settore Autorizzazioni Rifiuti di inviare al Settore scrivente l'atto autorizzativo finale che sarà adottato in esito al presente parere.

Si comunica che il presente parere, ai sensi dell'art.6 comma 9 del d.lgs.152/2006, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

A disposizione per chiarimenti si inviano distinti saluti.

Per informazioni:

- Ing. Alessio Nenti (tel. 055 4387161) alessio.nenti@regione.toscana.it .
- Arch. Paola Magrini (tel. 0554382707) paola.magrini@regione.toscana.it ;

AN-PM/

la Responsabile
Arch. Carla Chiadini



Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica e Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.